

In entrambi gli indicatori relativi al dominio 5 l'Umbria presenta valori migliori sia dell'Italia che del Centro.

In particolare l'Umbria, nel 2021, nel primo dei due indicatori riguardante la diffusione delle organizzazioni no profit, presenta 84 organizzazioni ogni 10 mila abitanti, dato superiore sia all'Italia (61), che al Centro (67,8).

Nel 2023, in Umbria, la quota di scuole accessibili, ossia di edifici scolastici che risultano totalmente privi di barriere fisico-strutturali, è pari al 42,6 per cento degli edifici scolastici della regione, una percentuale bassa ma comunque superiore a quella del Centro (39,3 per cento) e dell'Italia (40,3 per cento).

**Dominio Relazioni sociali: indicatori per provincia. Umbria - Anni 2021 e 2023**

Province <b>REGIONE</b> Ripartizione	05-01	05-02 *
	Organizzazioni non profit (a)	Scuole accessibili (b)
	2021	2023
Perugia	84,0	41,8
Terni	78,8	45,1
<b>UMBRIA</b>	<b>82,7</b>	<b>42,6</b>
<b>Centro</b>	<b>67,8</b>	<b>39,3</b>
<b>Italia</b>	<b>61,0</b>	<b>40,3</b>

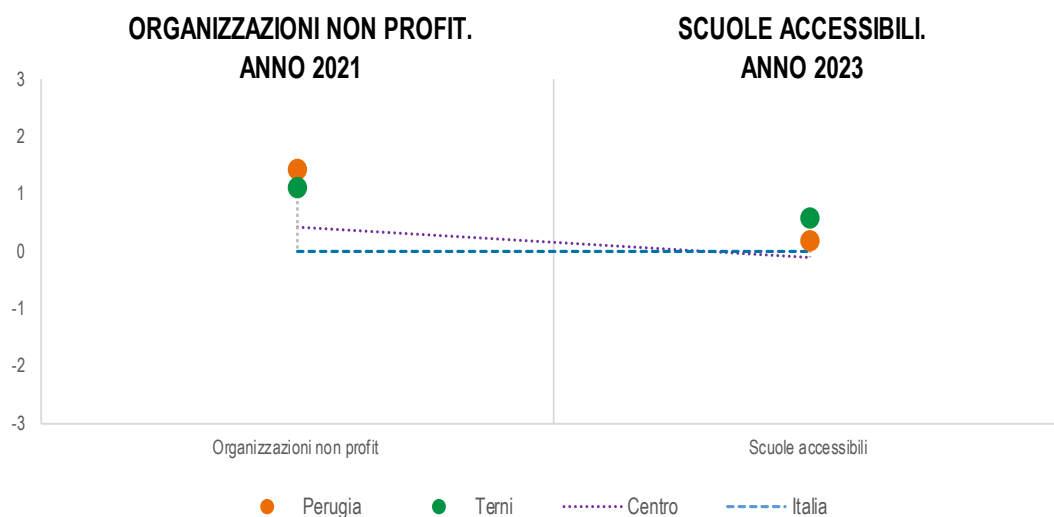
Fonte: Istat, indicatori Bes dei territori, edizione 2024

(a) valori per 10 mila abitanti.

(b) valori percentuali.

(\*) Le variazioni negli anni possono risentire di differenze nella distribuzione delle mancate risposte. Inoltre, a seguito di alcune modifiche apportate ai quesiti che rilevano la presenza di barriere nelle scuole, la quota di scuole accessibili non può essere confrontato con quella calcolata negli anni precedenti.

**Dominio Relazioni sociali: differenze di benessere a livello provinciale. Umbria – Anni 2021 e 2023 (differenze standardizzate, Italia=0) (a)**



Fonte: Istat, indicatori Bes dei territori, edizione 2024

- (a) Le differenze dal valore Italia sono standardizzate per rendere comparabili indicatori diversi per ordine di grandezza o unità di misura. La rappresentazione è proposta in termini di benessere, ovvero le differenze positive indicano un livello di benessere più alto, quelle negative un livello più basso (cfr. nota metodologica).